BOZZA REGISTRO DELLE OSSERVAZIONI / OPPOSIZIONI

deliberazione DCC 29.03.2011 n.13 adozione di variante al prg in procedura semplificata ex art. 2, comma 2, lett.b) della l.r. n.23/1997 per PROPOSTE DI CONTRODEDUZIONE PER APPROVAZIONE DEFINITIVA localizzazione di opera pubblica relativa al progetto di pista ciclabile

Nº 1 Osservazione/ Opposizione pervenuta nei termini

N° Oss.	Nº Protocollo Data	Osservante/Oppositore	Sintesi delle osservazioni/opposizioni	Proposta di controdeduzione
٠, ۲	11427 01.07.2011	GRIMOLDI Gianluigi e PRIMI Carla	Gli ossezvanti propongono di ridisegnare il tracciato della pista oldabile prevedendo un futuro diritto di	Certamente lo sviluppo realizzatorio dell'opera pubblica conseguente la variante urbanistica di che trattasi terrà in debita
		DIMICCOLI Luca	passaggio veccolare al interno della proprieta identificata dai mappali 1558-1559-3493 interessati	considerazione il coordinamento logistico con le esigenze di collegamento ed accesso all'area privata. La questione inerente la trasformabilità delle area non mò escare occaretto di
		CONTI Maria Angela	Marconi a Viale Dante. In subordine richiedono che ladhove il PGT	valutazione in questa sede investendo tematiche e questioni di ordine niì generale promie del Piano di Governo del territorio
		Eredi di CONTI Francesca	prevedesse trasformazioni dell'ambito territoriale di riferimento narimenti si annosta la inedessima	Pertanto sarà cura del soggetto attuatore dell'opera pubblica della nista ciclabile mestare attenzione a manto conra esnosto
	,	GIRGENTI Antonino Amm.	attenzione in termini di coniugazione tra bista	acting process of the control of the control of the copy of the co
		Unico Societa Impresa Girgent S.r.l.	Ciciabile e accessi ai sito.	Payzialmente accolta.

Piazza Crivelli/Serbelloni 1 - c.a.p. 21016 - c.f. 8400 0310 122 - p.iva 00238010128 telefono 0332 543.553 - fax 543.508 (Servizio Tecnico) - 543.516 (Protocollo) C:\Documents and Settings\text{hircolodi\text{Desktop\text{Registro_Osservazioni_Controdeduzioni_DEFINITIVO_PCiclabile2011.doc}

--

DOMPINE OF LUMBORING TO THE

Spett.le
Al Signor Sindaco

del Comune di LUINO (VA)

Piazza Crivelli Serbelloni, 1

21016 Luino VA

Oggetto: Osservazione alla Variante a PRG Vigente ex art. 2, comma 2, lettera b) della L.r. n. 23/1997, relativa alla localizzazione della pista ciclabile - tratto nel Comune di Luino.

I sottoscritti:

- Gianluigi RIMOLDI e Carla PRIMI, proprietari dell'area inentificata nella mappa del Catasto terreni al Fg. 9 n. 9836,
- Luca DIMICCOLI, Amministratore Unico della Società Delta Project S.r.l., con sede a Milano in via Vincenzo Monti n. 5, nella qualità di avente titolo dell'area identificata nella mappa del Catasto terreni al Fg. 9 n. 9836,
- Maria Angela CONTI, nata a New York il 04/04/1922, residente a Luino in via XV Agosto, n. 24 e gli Eredi di Francesca CONTI, nata a New York il 28/08/1924, residente a Luino in via Giuseppe Verdi n. 5, nella qualità di proprietari delle aree poste in Comune di Luino identificate nella mappa del Catasto terreni al Fg. 9 n. 1558 e al Fg. 10 n. 3493,
- Antonino GIRGENTI, Amministratore Unico della Società Impresa Girgenti S.r.l. con sede a Milano in via Vittorio Pisani, nella qualità di avente titolo dell'area identificata nella mappa del Catasto terrem al Fg. 9 n. 1559, già dei Signori Mario, Duilio e Giovanna PARIETTI),

Vista:

- La Variante a PRG Vigente ex art. 2, comma 2, lettera b) della L.r. n. 23/1997, relativa alla localizzazione della pista ciclabile - tratto nel Comune di Luino;

Premesso che:

- ai Signori Gianluigi RIMOLDI e Carla PRIMI proprietari dell'area identificata nella mappa del Catasto terreni al Fg. 9 n. 9836 è stato notificato dal Comune di Luino l'avvio del procedimento per l'acquisizione di una porzione di detta area al fine di realizzare una pista ciclabile;
- i Signor Maria Angela CONTI, Eredi di Francesca CONTI, Luca DIMICCOLI hanno presentato, in data 26 marzo 2011 (prot. 4319) una istanza al PGT, ai sensi dell'art. 13 della L.r. 12/2005, contenente una proposta finalizzata alla redazione del Piano di Governo del Territorio nella quale venivano, tra l'altro, previsti una pista ciclabile ed un percorso pedonale, da realizzarsi a carico dei proponenti sulle medesime aree interessate dalla pista ciclabile oggetto della Variante al PRG Vigente;
 - i Signori Gianluigi RIMOLDI e Carla PRIMI, unitamente a Luca DIMICCOLI, ribadiscono la disponibilità, già espressa in risposta all'avviso di avvio del procedimento in data 29 marzo 2011 (prot. n. 5486), di cessione all'Amministrazione comunale delle aree private strettamente necessarie alla realizzazione della pista ciclabile oggetto della Variante

Richiedono:

che l'Amministrazione comunale, nel disegnare l'andamento plani-altimetrico della pista ciclabile oggetto della Variante, tenga conto della possibilità di prevedere un diritto di passaggio con la piazza Guglielmo Marconi per i veicoli destinati all'interno della proprietà identificata dai numeri di mappa 1558 e 3493 di proprietà dei Signori Maria Angela CONTI, Eredi di Francesca CONTI, nonché dell'area identificata nella mappa dei Catasto terreni al Fg. 9 n. 1559 di proprietà del Sig. Antonino GIRGENTI, in modo da rendere possibile l'attuazione di quanto previsto nella richiamata istanza al PGT;

In subordine richiedono:

 nel caso si concretasse la possibilità edificatoria delle suddette area, di poter adeguare il suddetto tracciato plani-altimetrico della pista ciclabile in modo da rendere compatibile, con un progetto organico, il collegamento pedonale e ciclabile tra la piazza Guglielmo Marconi e la via Dante Alighieri, nonché l'accesso veicolare ai mappali 1558, 1559 e 3493.

Con l'auspicio che la presente osservazione possa trovare parere favorevole e positivo riscontro, si cogli l'occasione per ringraziare anticipatamente dell'attenzione e per porgere i più distinti saluti.

A.U. Impresa GIRGENTI S.r.l.

Antonino GIRØENTI

, Maria Angela CONTI

Mouse A will low

A.U. Delta Project S.r.l.

Duca DIMICCOLI

Eredi di Francesea CONTL

Allegato A

SCHEDA INFORMATIVA DELLE VARIANTI AL P.R.G.					
Art.2, I.r. 23 approvata dalla Giunta Regionale cor	B giugno 1997, n.23				
1.	TIGENERALI				
COMUNE di LUIMO	(\(\frac{\sqrt{A}}{A}\)				
SITUAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE					
Piano Regolatore Generale approvato con d.g.r. n3.	310. del 11.10.2006				
2. CONTENUTI DI VARIAZIONE AL P	PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE				
La variante è finalizzata a modificare	N.T.A. AZZONAMENTO				
Descrizione sintetica della variante					
VARIANTE IN PROCESURA SE	EMPLIFICATA EX ALT. 2, COMMA 2,				
LETTERA B) DELLA L.R. 23	1997 PER ADEQUARENTO DELLE				
PREVISIONI DEL VIGENTE	P.R.G. COMUNALE PER LA				
	A POBBLICA RELATIVA AL PROGET-				
TO BI PISTA CICCABILE (
	/				
Riferimenti normativi					
art. 2, comma 4, l.r. 12 aprile 1999, n. 10 (Pia art. 1 l.r. 20 dicembre 1999, n.) 26 (Ordine pu art. 3, comma 58 bis. 17. 5 gennaio l.r. 27 marzo 2000, n. 18 (Parchi locali di inte	2000, n. 1, aggiunto dall'art. 1, comma 40, lett. e),				
	;				
Varianti di cui all'art.2, comma 2, della legge regionale 23/97	Quantificazione delle modifiche				
a) variante diretta a localizzare opere pubbliche di competenza comunale, nonché a modificare i relativi parametri urbanistici ed edilizi, eccettuati i casi in cui la legislazione statale o regionale già ammetta la possibilità di procedere a tali adempimenti senza preventiva variante urbanistica;	da zona a zona superficie interessata mq da zona a zona superficie interessata mq				

		Varianti di cui all'art.2, comma 2, della legge regionale 23/97	Quantificazione delle modifiche
<u>waqirki</u> 	<u>5.3574956084</u>		de zova EZVPA or zove Fl up. 724,78
X	b)	variante volta ad adeguare le originarie previsioni di localizzazione dello strumento urbani-	da zona£2. a zona£1. superficie interessata mq£1.058 34
		stico generale vigente, alla progettazione ese- cutiva di servizi e infrastrutture di interesse	da zona a zona
		pubblico, ancorché realizzate da soggetti non	VEDI RELATIONE TECNICO-IGNISTRATIVA
		istituzionalmente preposti;	
	c)	variante atta ad apportare allo strumento urba- nistico generale, sulla scorta di rilevazioni	
		cartografiche aggiornate, dell'effettiva situa-	da zona a zona superficie interessata mq
		zione fisica e morfologica dei luoghi, delle ri- sultanze catastali e delle confinanze, le modifi-	da zona a zona superficie interessata mq
		cazioni necessarie a conseguire la realizzabi- lità delle previsioni urbanistiche anche me-	
		diante rettifica delle delimitazioni tra zone omogenee diverse;	
_			U N
	d)	variante diretta a modificare le modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente che	zonavari ab incremento %
		non concreti ristrutturazione urbanistica e non comporti incremento del peso insediativo in	zonavani-abincremento %
		misura superiore al 10% rispetto a quanto sta- bilito dallo strumento urbanistico vigente;	
_			
	e)	variante di completamento interessante ambiti territoriali di zone omogenee già classificate ai	zona superficie interessata mq incremento %
		sensi dell'art.2 del D.M. 2 aprile 1968, n.1444 come zone B, C e D che comporti con o senza	zona superficie interessata mq incremento %
		incremento della superficie azzonata un aumento della relativa capacità edificatoria non	
		superiore al 10% di quella consentita nell'	zorla superficie interessata mq incremento %
		ambito oggetto della variante dal vigente PRG;	
	f)	variante che comporti modificazioni dei perimetri degli ambiti territoriali subordinati a piani	da zona a zona superficie interessata mq
		attuativi, finalizzata ad assicurare un migliore assetto urbanistico nell'ambito dell'intervento	da zona a zona superficie interessata mq
		opportunamente motivato e tecnicamente do-/)	ца zuna а zuna supernore interessata my
		cumentato, ovvero a modificare la tipologia dello strumento urbanistico attuativo;	
	g)	variante finalizzata all'individuazione delle zo-	
	٠,	ne di recupero del patrimonio edilizio esistente, di cui all'art.27 della legge 5 agosto 1978,	
		n.457 (Norme per l'edilizia residenziale);	
	h)	variante relativa a comparti soggetti a piano	
		attuativo che comporti una diversa dislocazio- ne delle aree destinate a infrastrutture e servi-	
		zi;	
	i)	variante concernente le modificazioni alla nor- mativa dello strumento urbanistico generale,	
		diretta esclusivamente a specificare la norma-	
		tiva stessa, nonché a renderla congruente con le disposizioni normative sopravvenute, ec-	
		cettuati espressamente i casi in cui ne derivi una rideterminazione ex novo della disciplina	
		delle aree	
L			

	ti di cui all'art.1 della legge regionale 26/99 rdine pubblico e sicurezza dei cittadini)	Quant	tificazione delle i	modifiche	
	Variante diretta alla localizzazione di sedi, at- trezzature e presidi delle forze dell'ordine e della vigilanza urbana;	da zona a zon	a superficie i	nteressata mq	
	Variante diretta al risanamento di edifici, anche singoli, in evidente stato di degrado, o per finalità sociali, ovvero al recupero di aree, anche libere, concernente modifiche della destinazione d'uso con opere;	da zona a zon da zona a zon	·	V ///	
	Variante diretta al risanamento di edifici, anche singoli, in evidente stato di degrado, o per finalità sociali, ovvero al recupero di aree, anche libere, concernente modificazioni della normativa dello strumento urbanistico generale dirette a disciplinare le modalità di intervento al fine di semplificare l'attuazione degli interventi.				
Varian	te di cui all'art.3, comma 58 bis, della legge i	regionale 1/2000 (Parc	hi locali di inte	resse sovrac	comunale)
	Perimetrazione e regolamentazione dei parchi loca	li di interesse sovraccomu	male di cui all'art.	34 della I.r. 86/8	3.
	Varianti di cui all'art. 2, comma 4, della legg	e regionale 10/99 (Pia	no territoriale d	l'area Malpen	Sä)
	Variante volta alla localizzazione di interventi priorita di definitiva individuazione (tab. A1);		olta alla localizzaz azione preliminare		ti prioritari
3.	VARIAZIONE DEI PRINC	PALI PARAMETRI UF	RBANISTICI		
			VIGENTE	VARI. adottato	ANTE approvato
CAPACI	TÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE TEORICA:	abitanti	/	√{	{
CAPACI	TÀ EDIFICATORIA COMMERCIAL E TERZIARIA:	mq	\	{	{
CAPACI	TÀ EDIFICATORIA INDUSTRIALE E ARTIGIANALE	: mq	\{	{	₹
DOTAZI (art.22 l.	ONE DI AREE A STANDARD DEL P.R.G.: r. 51/75) residenziali nuovi insediamenti commerciali e terziari nuovi insediamenti industriali e artigianali	mq/ab sup. % sup. %		{ { {	< <
					ĺ

4. ELENCO DEGLI ELABORATI TEC (d.g.r. n.VI/43617 del 14 giugno 1999, e s	
• RELAZIONE TECNICO - ILUST DELLA VAMANTE AL P.R.C	
. SCHEDE - SCALA 1: 2000 . SCHEDA INFOLHATIVA DEGI	
· PIANO PANTICEUALE SI	ESPNOPMO
5. DOCUMENTAZIONE TRAS (in copia cor	
copia autentica della delibera consiliare di approvazione	della variante
dichiarazione del segretario comunale attestante l'avven di deposito della variante;	nuta affissione all'albo pretorio comunale dell'avviso
dichiarazione del segretario comunale attestante l'avven petente di copia autentica della delibera di approvazione	uta trasmissione alla provincia territorialmente com- della variante e dei relativi elaborati tecnici;
elaborati tecnici costituenti la variante come da elenco	
ulteriori atti tecnici ed amministrativi dovuti ai sensi dell' sensi dell'art. 1, comma 3, della legge regionale 26/99)	a normativa vigente (es. documentazione dovuta ai
	; ;
II/I sottoscritto/i	ni e integrazioni, che la presente variante al Piano Re-
Il tecnico progettista	Il responsabile del procedimento Il Dirigenta del Servizio Urbanistica (Fallizia Privata (dott. arch. Stefano Introini)
data	EDILIZIA SECULIA DE LA CONTRA DEL CONTRA DE LA CONTRA DEL CONTRA DE LA CONTRA DEL CONTRA DE LA C

CERTIFICAZIONE CONCLUS	SIVA DEL PROCEDIMENTO
Il sottoscritto	certifica che la presente variante al Piano onsiliare n del ed approvata con deli-
	II responsabile del procedimento
data	

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Scheda informativa

La scheda informativa viene compilata a cura dell'Amministrazione Comunale e costituisce a tutti gli effetti parte integrante della variante. Deve essere allegata alla deliberazione consiliare di adozione, nonché a quella di approvazione (anche nel caso in cui non siano intervenute variazioni nei dati).

1 - DATI GENERALI

Questa sezione contiene le informazioni relative alla situazione urbanistico del Comune. Devono essere inseriti gli estremi dell' approvazione regionale del Piano Regolatore Generale o della sua ultima revisione generale; non vengono viceversa richiesti dati relativi ad eventuali varianti parziali intercorse o in itinere.

2 - CONTENUTI DI VARIAZIONE AL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE

La prima parte deve essere utilizzata per esplicitare sinteticamente contenuti di variante al Piano Regolatore Generale vigente, per indicare, barrando la casella, se questi riguardano le norme di attuazione, l'azzonamento o entrambi.

Nella seconda parte devono essere esplicitati gli eventuali riferimenti a disposti normativi che consentono di applicare il procedimento semplificato di variante urbanistica.

Sono individuate quindi le fattispecie di variante consentite. Risulta necessario barrare la casella identificativa della variante assunta; se la variante concerne aspetti ricadenti in più di una fattispecie devono essere barrate tutte le relative caselle. La colonna di destra è predisposta per l'inserimento degli eventuali dati quantitativi e/o esplicativi delle modifiche apportate.

3 - VARIAZIONE DEI PRINCIPALI PARAMETRI URBANISTICI

In questa sezione devono essere riportate in sintes le variazioni dei principali dati quantitativi del Piano Regolatore Generale.

Per capacità insediativa residenziale teorica rigente si intende quella del Piano Regolatore Generale (o dell'ultima sua revisione generale) aggiornata a seguito di tutte le variazioni apportate con eventuali successive varianti. Allo stesso modo vanno computate le voci relative alla capacità edificatoria commerciale-terziaria; industriale-artigianale ed alla dotazione di aree a standard residenziali vigenti.

Per quanto concerne le aree a standard relative agli insediamenti commerciale-terziario e industriale-artigianale non sono richiesti dati sulla dotazione vigente ma devono essere riportati unicamente i dati relativi alla dotazione degli ambiti oggetto di variante.

Nella colonna "VARIANTE" devono essere indicati i parametri variati distinguendo la fase di adozione da quella di approvazione.

4 - ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI COSTITUENTI LA VARIANTE

Devono essere riportati esclusivamente gli elaborati tecnici che, secondo le disposizioni regionali vigenti, costituiscono la variante; detti elaborati dovranno essere inviati per conoscenza, alla Regione in copia conformizzata.

5 - DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLA REGIONE

In questa sezione è riportata la documentazione amministrativa e tecnica da produrre, in copia conformizzata, ai fini della trasmissione in Regione della variante.

Certificazione conclusiva del procedimento

La certificazione conclusiona è successiva alla compilazione della scheda informativa ed alla conclusione del procedimento; va inviata in copia autentica alla Provincia territorialmente competente e alla Regione a fini esclusivamente informativi.



COMUNE DI LUINO PROVINCIA DI VARESE

LOCALIZZAZIONE TRACCIATO DELLA PISTA CICLABILE TRATTO NEL COMUNE DI LUINO

RELAZIONE

variante al P.R.G. VIGENTE ex art. 2, comma 2, lettera b) della Legge Regionale n° 23/199

SCALA 1:2.000

Marzo 2011

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
(Dott. Arch Stefano INTROINI)



COMUNE DI LUINO

UFFICIO TECNICO

Servizio Urbanistica

Il Responsabile del procedimento: dott. arch. Stefano Introini

Luino, 14 Marzo 2011

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA E GIUSTIFICATIVA
DELLA VARIANTE AL P.R.G. IN PROCEDURA SEMPLIFICATA
EX ART. 2, COMMA 2, LETTERA B), DELLA L.R. N. 23/1997.
PER LA LOCALIZZAZIONE DEL TRACCIATO DELLA PISTA CICLABILE.

Questa Amministrazione ha in animo la realizzazione di una pista ciclabile che nell'ambito del progetto "Biciplan – Variante febbraio 2011", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 08/03/2011 risulta essere corrispondente alla prima fase, ovvero il tratto circumfini la cuale.

Questa fase del piano, a seguito di finanziamento intervenuto dalla Regione per tramite della Comunità Montana, è ora in fase di progettazione esecutiva; proprio in sede esecutiva, quindi anche in riguardo alla gestione delle ricadute operative dell'opera sono emerse due considerazioni che si intende tradurre in opportunità:

1. la possibilità di inquadrare la zona dopo il ponte pedonale Luino - Germignaga come di interesse pubblico e generale al fine di prevedere, oltre alla pista anche un spazio per parcheggio che consentirebbe di gestire in due momenti la attuazione di questa previsione: ovvero, mediante un planivolumetrico convenzionato è possibile definire la cessione bonaria dell'area per la pista mantenendo in capo alla proprietà la possibilità di attuare un parcheggio anche attrezzato; in un secondo momento, la possibilità di coniugare la previsione a parcheggio nel sistema generale dei parcheggi pubblici previo negoziazione con la proprietà.

2. la possibilità di agevolare il collegamento con la stazione mediante un collegamento in sede propria senza pregiudicare gli spazi a parcheggio esistenti lungo la via Amendola: si tratta di un percorso parallelo, una variante alternativa e non sostitutiva del percorso di via Amendola.

Queste operazioni comportano di aggiornare la strumentazione urbanistica generale per precisare tracciato e aree mediante ricorso alle procedure di cui alla Legge regionale 23/97: ovvero il tratto spondale della pista ciclabile nella zona immediatamente dopo il ponte pedonale Luino-Germignaga si prevede di inquadrarlo come zona F1, sai pista che fascia per parcheggio; il tratto di attraversamento tra via Dante e stazione, oltre la zona pubblica si definisce come zona F1.

L'attuazione del progetto sopra descritto comporta la modificazione di destinazione urbanistica delle aree interessate dal tracciato della Pista Ciclabile, secondo quanto di seguito meglio precisato:

• Scheda n. 1

Localizzazione n.1 da Zona E3 V.P.A. a Zona F1 per circa mq. 724,78;

Localizzazione n.2 da Zona E3 V.P.A. a Zona F2 per circa mq. 1.058,74 (variante adottata con delibera C.C. n. 52 del 30/11/2010);

Localizzazione n.2 da Zona F2 a Zona F1 per circa mq. 1.058,74 (variante proposta)

Localizzazione n. 3 da Zona VP a Zona F1 per circa mq. 294,75.

1) DIRIGENTE DEL SETTOPE TECNICO



COMUNE DI LUINO

Provincia di Varese

SETTORE TECNICO SERVIZIO LAVORI PUBBLICI UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

TRATTO DI CONNESSIONE ALLA STAZIONE DI APPRODO DELLA NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE E ALLA STAZIONE FERROVIARIA INTERNAZIONALE (F.S.) IN LUINO DELLA "RETE CICLOPEDONALE DEI LAGHI DEL VARESOTTO"

- Variante febbraio 2011 -

ELENCO DEI TERRENI E RELATIVI PROPRIETARI INTERESSATI DALLA VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO REGOLATORE GENERALE, NECESSARIA ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA IN OGGETTO, CON CONTESTUALE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Luino, Febbraio 2011

ON TEON

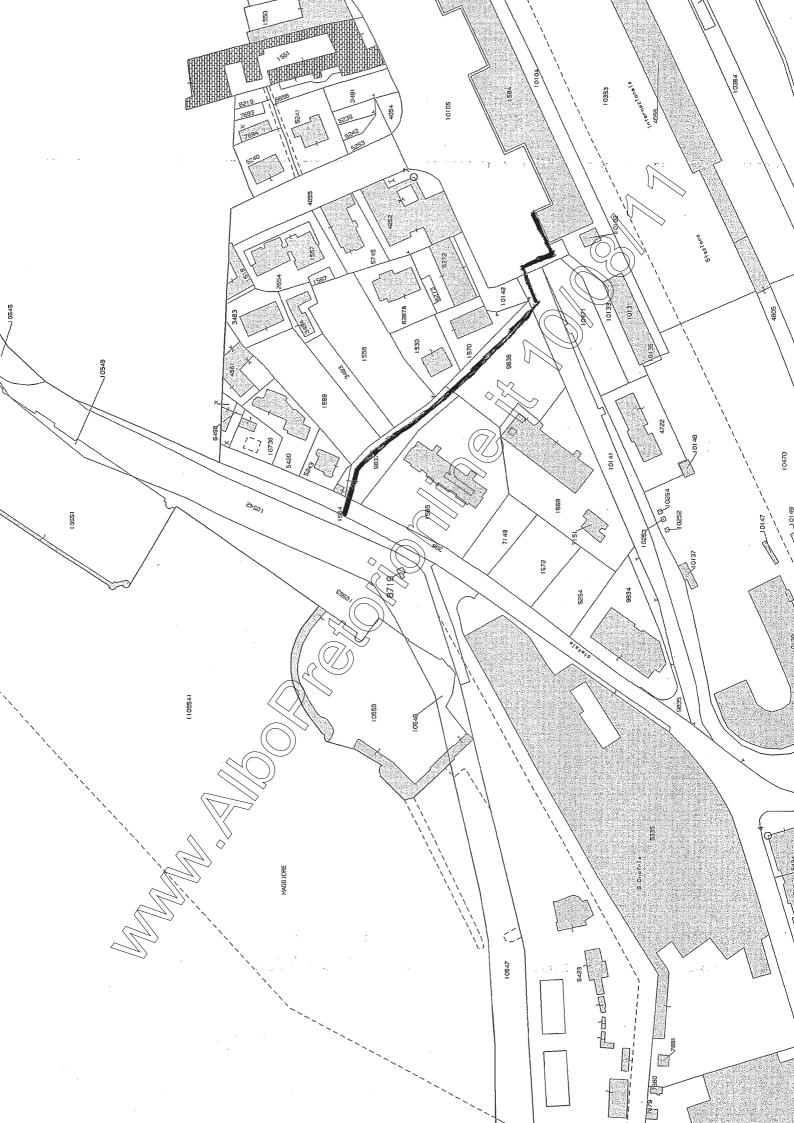
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI

Il Dirigente del Settore Tecnico (Dott. Arch. Stefano INTRQINI)

		1	T	1	Т
	DITTA CATASTALE INTESTATA	Area di enti urbani e promiscui	3,60 COMUNE DI LUINO	PRIMI Carla, n. a Legnano il 03/04/1941 - proprietà per 1/2 8,87 RIMOLDI Gian Luigi, n. a Cerro Maggiore il 15/04/1927 - proprietà per 1/2	FERROVIE DELLO STATO S.p.a.
	REDDITO AGRARIO	ı Ç	€ 3,60	8,87	£
DATI DERIVANTI DAL CATASTO TERRENI	REDDITO DOMINICALE	· •	3,60	£ 88	Ψ,
ANTI DAL CA	SUPERFICIE	mg.3615	mq. 930	mq. 2290	mq. 2650
DATI DERIV	COUNTITA!	Ente Urbano	Prato	Prato	Ferrovia SP
	MAPP.	7791	9837	9836	10141
	FG.	6	6	6	6
	Z	₩	2	က	4

	- DILLA CALASIALE INTESTATA	1.626,84 BONARRIGO Santo, nato a Gualtieri Sicamino 1144/01/1956
	RENDITA	€ 1.626,84
DATI DERIVANTI DAL CATASTO URBANO	CONSISTENZA	
ANTI DAL CA	CLASSE	
TI DERIV	FG. MAPP. SUB. CATEG.	D/8
۵	SUB.	11
	MAPP.	7791
	FG.	10
Z		₩







Visura per immobile

Data: 01/10/2010 - Ora: 13.31.13 Visura n.: T183813 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati al 01/10/2010

Dati della richiesta

Comune di LUINO (Codice: E734A)

Sezione di LUINO (Provincia di VARESE)

Foglio: 9 Particella: 7791

Area di enti urbani e promiscui

Catasto Terreni

DATI DERIVANTI DA		Agrario	TIPO MAPPALE del 10/05/1996 n. 1993 1/1996 in atti	dal 21/05/1996 TAB N 10/96	DOING THE PROPERTY OF THE PROP	
	Reddito	Dominicale				
DATI CLASSAMENTO	Deduz					
DATICL	Superficie(m²)	/ ha are ca	(31/26)		Partita	
	Qualità Classe		ENTE	URBANO		ARIAZIONE GRAFICA
	Porz		1			VARIA
5	Sub Porz					
DATI IDENTIFICATIVI	Particella		7791			
DATI	Foglio					ioni
ż			=		Notifica	Annotazion

Rilasciata da: Servizio Telematico

Fine

Visura per immobile

Visura n.: T184055 Pag: 1

Data: 01/10/2010 - Ora: 13.32.01

Situazione degli atti informatizzati al 01/10/2010

Dati della richiesta

omune di LUINO (Codice: E734)

Provincia di VARESE

Sez. Urb.:/LW Foglio: 10 Particella: 7791 Sub.: 1

Unità immobiliare

Catasto Fabbricati

1)					
z		DATI IDENTIFICATIVI	IFICATIVI				()	DATI DI CLASSAMENTO	MENTO		DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria Clas	Classe Consistenza		Rendita	
	Urbana		•		Cens.	Zona					
-	ΓΩ	10	7791	1	1		8/Q			Euro 1.626,84	Euro 1.626,84 VARIAZIONE D'UFFICIO del 20/06/1996 n. 15984/1996 in
							75)			L. 3.150.000	atti dal 05/07/1999 VAR SUB (P.F. 1998)
Notifica							Partita			Mod.58 3832	
INTES	NTESTATO										
Ż				H	ATI AN	DATI ANAGRAFICI	I		<	CODICE FISCALE	DIRITTH B ONED! BEAL!
1	BONARRIC	BONARRIGO Santo nato a GUAL TIERI SICAMINO' il 14/01/1956	GUALTIERI	SICAMII	(10, il 14/0	01/1956				BNRSNT56A14F233X*	(1) Propriets' ner 1/1 in regime di representate dei boui
DATIL	DATI DERIVANTI DA	DA	ISTR	UMENT	O (ATTO	PUBBLIC	CO) del 18/12/2006 l	Nota presentata con	Modelle Unico	n. 706.1/2007 in atti dal 17/	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/12/2006 Nota presentata con Modella Dinico n. 706. 1/2007 in att del 17/01/2007 Repetatoria n. 83407 Recented Programme Precionary of America
			Sede	: LUINO	COMPRA	Sede: LUINO COMPRAVENDITA	· A	•			THE STATE OF THE S

Rilasciata da: Servizio Telematico



Visura per immobile

Data: 09/03/2011 - Ora: 09.04.33

Visura n.: T30351 Pag: 1 Situazione degli atti informatizzati al 09/03/2011

Sezione di LUINO (Provincia di VARESE) Comune di LUINO (Codice: E734A) Foglio: 9 Particella: 9837

Immobile

Catasto Terreni

Dati della richiesta

DATTDERIVANTEDA	117 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11		FRAZIONAMENTO del 07/01/2002 n. 183753 .1/2002 in	attı dal 09/01/2002 (protocollo n. 183753)	
	Reddito	Agrario	Euro 3,60		
	Red	Dominicale	Euro 3,60		
DATI CLASSAMENTO	Deduz				
DATICE	Superficie(m²)	ha are oa 5/3		Partita	
	Qualità Classe		PRATO 1		
	Sub Porz		ı		
DATI IDENTIFICATIVI	Particella Su		9837		
DATIDE	Foglio		<u>o</u>		0.5
ż			-	Notifica	Com A moderation

INTESTATO

-1.	DIRITTI E ONERI REALI	(1) Pronrieta, ner 1/1	(x) mobiled per 1/1	18 Rogante: HIOPINI M Cada: I IIINIO	TO TOBRITION T TOTALINE IN . DOUG. POTINO
The Court of the C		84000310122*		1 06/08/2002 (protocollo n. 247443) Repertorio n. 1748 Rogante: E	TOO TOO THE
DATI ANACE AETCI		1 COMUNE DI LUINO con sede in LUINO	DAMI DEDIVANTI DA	EXITEDEMINATION (ALICE POBLICO) del 21/01/2002 Voltura n. 64221 :1/2002 in att dal	Registrations I B Sade I IIINO Ad 21/101000 CECCIONE OF ATTITUTE OF ATTITU

Rilasciata da: Servizio Telematico

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Fine

Data: 09/03/2011 - Ora: 09.05.46

Visura n.: T31156 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/03/2011

Sezione di/LUMO (Provincia di VARESE) Comune di LUINO (Codice: E734A) Foglio: 9 Particella: 9836 Dati della richiesta Catasto Terreni

Immobile

z	DATII	DATI IDENTIFICATIVI	17			DATICI	DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	R	Reddito	
) ha are ga		Dominicale	Agrario	
	6	9836		ı	PRATO 1	06/22	4	Euro 8,87	Euro 8,87	FRAZIONAMENTO del 07/01/2002 n. 183753 .1/2002 in
										atti dal 09/01/2002 (protocollo n . 183753)
Notifica	я					Partita				
A DEFORMATION OF SECTION OF SECTI	ACCUPATION AND ACCUPA						0////			

E.

INTESTATI

DIRITTI E ONERI REALI	(1) Proprieta' per 1/2	(1) Proprieta' per 1/2	
CODICE FISCALE	PRMCRL41D43E514K*	> RMLGLG27D15C537E*	83753)
DATI ANAGRAFICI	PRIMI Carla nata a LEGNANO il 03/04/1941	RIMOLDI Gian Luigi Angelo nato a CERRO MAGGIORE il 15/04/1927	DATI DERIVANTI DA del 07/01/2002 Frazionamento n. 183753.1/2002 in atti dal 09/01/2002 (protocodf) pt/
z	_	2	DATI

Rilasciata da: Servizio Telematico



Visura per immobile

Data: 09/03/2011 - Ora: 09.07.07 Visura n.: T32038 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati al 09/03/2011

FRAZIONAMENTO del 22/08/2005 n . 82893 .1/2005 in atti dal 22/08/2005 (protocollo n. VA0082893) DATI DERIVANTI DA Agrario Reddito Dominicale DATI CLASSAMENTO Deduz Segione di LUINO (Provincia di VARESE) Surberficie(m²) Somune di LUINO (Codice: E734A) Foglio: 9/Particella: 10141 Qualità Classe FERROVIA SP Porz Sub DATI IDENTIFICATIVI Particella 10141 Dati della richiesta Catasto Terreni Foglio Immobile ż

Rilasciata da: Servizio Telematico

FERROVIE DELLO STATO SPA

INTESTATO

Notifica

DIRITTI E ONERI REALI

CODICE FISCALE

Partita

DATI ANAGRAFICI

(1) Proprieta' per 1/1



COMUNE DI LUINO PROVINCIA DI VARESE

LOCALIZZAZIONE TRACCIATO DELLA PISTA CICLABILE TRATTO NEL COMUNE DI LUINO

SCHEDE

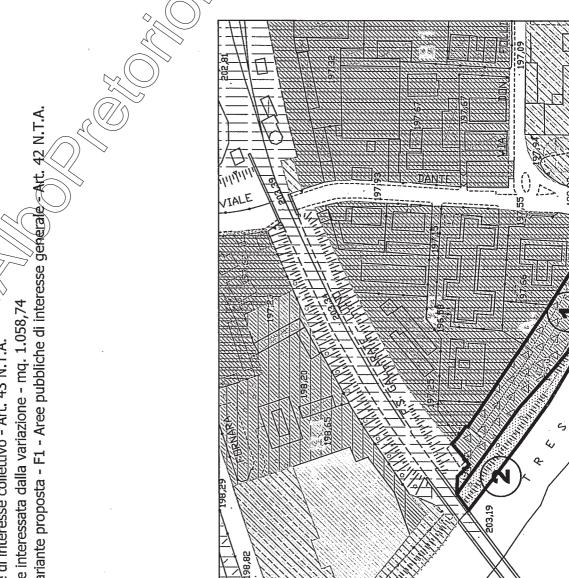
VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE ex art. 2, comma 2, lettera b) della Legge Regionale n° 23/1997

SCALA 1:2.000

Marzo 2011



TRASFORMAZIONE 203,19



ariante - F1 - Aree pubblich@di interesse generale - Art. 42 N.T.A. gente - E3 V.P.A. - Verde Protezione ambientale - Art. 40 N.T.A. e interessata dalla variazione - mq. 724,78

AZIONE N. 2

gente - E3 V.P.A. - Verde Protezione ambientale - Art. 40 N.T.A.

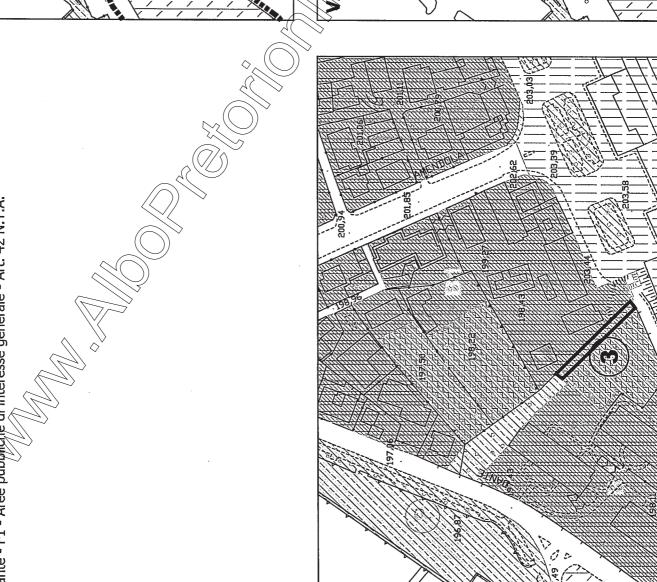
ariante, adottata con delibera C.C. n. 52 del 30/11/2010 e interessata dalla variazione - mg. 1.058,74 di interesse collettivo - Art. 43 N.T.A.

AZIONE N. 1

HEDA N. 2

LIZZAZIONE N. 3

- G. Vigente VP Verde Privato vincolato Art. 41 N.T.A. erficie interessata dalla variazione mq. 294,75 G. Variante F1 Aree pubbliche di interesse generale Art. 42 N.T.A.



3,10

